
CARTELLA STAMPA

BOB È L'INNOVATIVA INFRASTRUTTURA IMMATERIALE PER L'EMERSIONE, LA DIFFUSIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE GIOVANILE

L'architettura, i meccanismi e il contesto sono del tutto innovativi, non solo per il nostro Paese: un sistema a rete di intelligenze, idee e reali esperienze imprenditoriali giovanili (le Società in Ambiente Protetto) che vanno ad alimentare la prima **Banca internazionale del capitale intellettuale**. La cui natura e finalità sono anch'esse senza precedenti: uno strumento intangibile ma pulsante per sollecitare, sostenere, mettere in valore e diffondere nei sistemi socioeconomici locali la cultura, la pratica e i prodotti dell'innovazione.

Il Programma **BOB (Banking On Brains)** a già tutto questo **[per approfondimenti, SCHEDA 1]** aggiunge ancora altro. Contrariamente a quanto in altre economie e società occidentali è ormai consolidato, nel nostro Paese esiste – e cresce – un pesante deficit di infrastrutture immateriali per lo sviluppo, incentrate sulla creazione intellettuale di valore e sulla sua messa in circolo nel territorio, animandone la crescita e la modernizzazione.

BOB risponde a questo fabbisogno vitale partendo dall'anello attualmente più debole e preoccupante della catena italiana di creazione del valore: gli studenti tra i 16 e i 28 anni **[per approfondimenti, SCHEDA 2]**.

Non solo. È oramai un dato inoppugnabile che in Italia la spesa pubblica per investimenti sia concentrata nelle direzioni oramai sbagliate, sospingendo e accumulando vagoni vuoti su binari morti, e trascurando quelle direzioni e modalità che invece hanno trainato la modernizzazione e la crescita delle economie internazionali più dinamiche **[per approfondimenti, SCHEDA 3]**.

BOB vuole invece contribuire a questa essenziale correzione di rotta, puntando sulla valorizzazione di quel capitale di innovazione, e al suo interno in particolare di quello umano, negli ultimi quindici anni veri motori della crescita prima, e rallentatori poi della crisi dei Paesi occidentali.

Una valorizzazione organizzata attraverso le unicità del Programma. Nella fase di strutturazione, attuando un metodo concreto – il Valor adottato dalla Commissione UE – che integra lo sviluppo dell'idea competitiva, le sue caratteristiche realmente innovative, e la sua effettiva capacità di creare valore. Quindi: cervelli in alto, ma piedi in terra. Nella fase di promozione, poi, immettendo in un circuito telematico internazionale protetto i profili professionali degli studenti-imprenditori e le loro idee innovative di business **[per approfondimenti, SCHEDA 4]**.

Modalità, queste, che fanno di BOB altre due cose inedite e indispensabili: da un lato un incubatore di innovazione low cost, da un altro un attrezzato e moderno strumento di valorizzazione e di protezione dei diritti di proprietà intellettuale, un valore intangibile prezioso che fino a oggi ha trovato scarse e deboli tutele.

Per i suoi obiettivi, modalità formative (action learning) e capacità di mobilitazione degli attori del sistema socio-economico locale e di ambito più vasto, BOB – più ancora di altri Progetti simili – è ben inquadrabile strategicamente e finanziariamente tra le linee di politica di coesione del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per la programmazione 2014/2020.

Anche qui con un approccio inedito, in asse con le esigenze di riduzione della spesa pubblica: utilizzare, quale cofinanziamento nazionale non già risorse pubbliche, ma una quota del 10% degli impieghi delle **Fondazioni Bancarie** sui rispettivi territori.

Non solo. Queste sue caratteristiche fanno di BOB uno **smart network**, una infrastruttura immateriale che favorisce e organizza l'emersione, la formazione e la crescita del capitale umano declinando l'innovazione in senso sociale.

Estendendola cioè a tutti i portatori di competenze complementari (imprese, professionisti, banche, associazioni imprenditoriali e sindacali, sistema educativo locale, centri di ricerca) e, in proiezione, al territorio in cui essi operano, secondo i principi dell'allargamento e della condivisione delle buone pratiche e della coesione sociale.

In questo modo BOB entra a pieno titolo anche nelle nuove politiche comunitarie di investimenti per la crescita, definiti nei documenti Europa 2020 e nella strategia Horizon 2020.

Se questi sono i suoi aspetti tangibili, il Programma BOB deve dichiararne anche uno intangibile. La crisi, complessa e strutturale, in cui versa il nostro Paese impone di affidare a energia giovani e audaci l'invenzione di un futuro diverso, di un nuovo modo non solo di produrre ma di stare al mondo. BOB ritiene di puntare su ciò di unico e di fortissimo l'Italia ha posseduto e possiede ancora: incredibili energie intellettuali, fantastici inventori di futuro, maghi della storia.